

DARIO

TAVOLA 1

1\2 D col fucile levato in alto, nelle due mani tese, tipo segnale, dalla cima di una montagna guarda in avanti.
Sopra il titolo: BRIGANTI.

3 Un uomo barbuto e elegante, Ciocchi, è seduto alla scrivania e di fronte a lui, entrambi di lato, c'è un giovane contadino dall'aria ignorante, col cappello in mano. E' Sandro Rappa, uomo vigoroso. Sta a sinistra.

Ciocchi:

Voi meridionali siete ignoranti, primitivi e parlate una lingua ridicola.

4 Di spalle da dx Sandro, di faccia Ciocchi tranquillo e boriosissimo.

Ciocchi:

Inoltre siete sfaticatissimi, perciò non volete pagare le tasse.

Sandro:

Signore, non ingiuriatemi così. Ho dovuto fare cinque anni di militare per il vostro re.

5 Di spalle da sx Ciocchi, di faccia Sandro ferito per le parole.

Ciocchi:

Bifolco della malora, è anche il tuo re.

Sandro:

Ma voi parlate un'altra lingua, l'avete detto. Come può essere il mio re? Se la vostra lingua è quella buona e la nostra è quella sbagliata, quello è il vostro re.

6 In CM di spalle da dx Sandro, Ciocchi si alza furioso.

Ciocchi:

Schifoso lucano! Ti insegno io!

TAVOLA 2

1 Di spalle in PPP Ciocchi che ha levato una mano. Sandro tesissimo lo guarda.

Sandro:

Signor Ciocchi, non mi colpite!

Ciocchi:

Noi siamo superiori! E dobbiamo insegnarvi a vivere!

2 Effetto schiaffo:

SPLAF

3 Occhi da destra di Sandro, durissimi.

Sandro:

Sei morto.

4 Di spalle dall'alto e da dx Sandro stringe alla gola, nascondendolo col suo corpo, Ciocchi che è semi inginocchiato a terra. Muta.

5 Di spalle da sx il cadavere di Ciocchi a terra. Sul fondo Sandro accanto alla porta, con una goccia di sudore, la apre stando con le spalle alla parete, tesisissimo. Muta.

6 Drogheria. Di lato da sx in CM Sandro chiude con la mano la porta dandole le spalle. L'ufficio di Ciocchi è evidentemente sul retro di una drogheria, insomma di una bottega un po' miserabile, in cui ci sono generi diversi. Il padrone, Antonio, dietro il banco guarda amichevole Sandro.

Antonio:

Sandro, hai pagato?

TAVOLA 3

1 Di lato, lievemente di spalle da sx Antonio guarda Sandro che tesisissimo senza rispondere ne voltarsi esce dalla porta aperta sulla strada.

Antonio:

?

2 Strada di un paesino povero. Per la stradina con qualche passante, un borghese, una vecchia con una fascina in testa, Sandro di lato da dx si allontana a passo rapido dalla bottega. Muta.

3 Di spalle da dx in CM Sandro si volta indietro come un colpevole. Muta.

4 Dal davanti da dx in FI Sandro si mette a correre. Muta.

5 Campagna lucana. Tra le pietre di spalle, dall'alto, in CML, Sandro corre da dx. Muta.

6 Una casupola in un podere. Esce un filo di fumo. Sandro da dx di spalle in PP corre verso quella guardandosi ancora indietro spaventato. Muta.

TAVOLA 4

1 Angelina, la moglie di Sandro, con un bambino di qualche mese in braccio, gira in una pentola cantando. Di faccia in PA da dx. Dal fondo entra Sandro.

Angelina canta (corsivo):

Tu degli angeli la guida...

Sandro:

Angelina!

2 Di spalle da dx Angelina col bambino, di faccia Sandro che afferra un tascapane dal muro.

Angelina:

Sandro? Che è successo? Che ha detto l'esattore di Roma per il fatto che non avevi soldi?

3 Di spalle da sx Sandro afferra un pezzo di pane.

Sandro:

Angelina, devo andare. Da ora al bambino ci devi pensare tu. Devi essere forte.

4 Di lato Angelina col bambino a sinistra, Sandro a destra che mette il pane nel tascapane che ha a tracolla. Angelina ha la mano sulla bocca.

Sandro:

Ho ucciso quel piemontese. Mi ha colpito. Vado a raggiungere la banda dello Sciancato.

Angelina:

Allora... non ci vedremo più.

5 Di spalle da sx Sandro tiene le mani sulle braccia di Angelina che guarda a terra di lato.

Sandro:

Non dire così. Non devi perdere la speranza. Cercherò di fare un po' di soldi. Ti verrò a prendere e andremo in America.

6 Di lato in FI i due si abbracciano con in mezzo il bambino.

Sandro:

Lì non ci sono piemontesi che devono insegnarci a campare. Almeno credo.

Angelina:

Non fare atti brutti, Sandro. Che Dio ti accompagni.

TAVOLA 5

1 Montagne. In una valle in una foresta, il fuoco e delle capanne di frasche.

Dal bivacco:

Ohè, Giggino! Abbiamo un nuovo brigante!

2 Da una capanna esce Giggino, capo brigante, bell'uomo vigoroso e risoluto, senza cappello. Ha la pistola nella cintura. E' da sx in CM.

Giggino:

Chi è?

3 Di spalle da sx Giggino in PP. Di fronte un brigante sorridente, col cappello un po' a tuba, col fucile a bandoliera, Sasà, porta sottobraccio Sandro che si guarda intorno un po' spaurito.

Sasà:

Si chiama Sandro *Non so che*. E' di Calciano.

Giggino:

Vieni avanti tu. Non hai un'arma? Che hai fatto?

4 Di lato, Sandro a sinistra di fronte a Giggino a destra che gli tiene una mano sulla spalla.

Sandro:

Ho ucciso l'esattore di Roma.

Giggino:

D'accordo, non abbiamo armi da darti. Userai un bastone, i primi tempi, poi vedremo di trovarti qualcosa.

5 Sandro viene avanti con Sasà che gli sorride simpatico. Sono da sx. Sul fondo Giggino rientra nella capanna dove lo aspetta la sua bella e fiera donzella.

Sasà:

Non potevi portarti il coltello da cucina?

Sandro:

Ne abbiamo uno solo. Serviva a mia moglie.

6 Sandro e Sasà di spalle da sx si allontanano tra alcuni briganti seduti attorno al fuoco a mangiare. Alcuni guardano il nuovo venuto.

Sasà:

D'accordo, ti farò dare il coltello da pota di mio cognato Tore. Ma dovrai legarlo a un pezzo di legno o la lama subito salterà.

Sandro:

Va bene.

TAVOLA 6

1\2 Una villa patrizia dall'alto, in mezzo a un bosco di alberi da frutta e olivi. Da lontano arrivano una ventina di uomini, sono briganti come scopriremo, con cappelli di varia foggia magari vecchi di qualche decennio o a capo nudo.

Dalla villa:

Che si mangia, Concetta?

3 Cucina. Di faccia in FI da sx Concetta, la corpulenta e simpatica cuoca, dà un colpo col mestolo sulle nocche del barone Facone, che tiene una mano sul fianco di lei e l'altra mano in una padella di cibo sul fuoco. Il barone è alle spalle di Concetta. E' sui 50, grassoccio.

Concetta:

Giù le mani, barone. Da me e dal focolare.

4 PP da sx del barone che guarda piagnucoloso le nocche.

Barone:

Mi hai fatto male, scema. Accidenti a te.

5 Di spalle da sx il barone che punta il dito minaccioso verso Concetta che fa una piccola riverenza beffarda.

Barone:

Sta' attenta, Concetta. Che io ti butto in mezzo a una strada.

Concetta:

Sarà come vuole il signor barone.

6 Dal davanti in CM da sx Concetta gira nella pentola.

Concetta pensa:

(Mi butta in mezzo a una strada. Speriamo di no. Mamma mia.)

TAVOLA 7

1 Esterno. Di spalle in CM da dx i primi briganti capeggiati da Giggino e Sasà. Di fronte il barone amichevole esce dal cancello con un paio di uomini disarmati.

Barone:

Amici, come va? Che posso fare per voi?

2 Di faccia in PP da dx Giggino. Dietro alcuni dei briganti tra cui riconosciamo lo spaurito Sandro.

Giggino:

Barone Facone, ci servono sette capre da latte, venticinque galline ovaiole, cinque quintali di farina e due barili di vino.

3 Di spalle da dx Giggino. Di faccia il barone accondiscendente. Accanto a lui i due uomini.

Barone:

Non c'è problema, amico carissimo.

Gigginò:

E un mulo. Il nostro ce l'hanno ammazzato i carabinieri.

4 Di lato Gigginò e Sasà a sinistra, il barone a destra desolato con le braccia aperte.

Barone:

Anche il mulo? Mi rovini. Io voglio aiutarti, Gigginò Speranzano, ma tu vienimi incontro.

Gigginò:

Anche il mulo, barone. E poche chiacchiere.

5\6 Un distaccamento di soldati di una trentina di uomini avanza a cavallo guidato dal capitano Pellegrini, brav'uomo. Sono in ordine. Sono da sx.

Cantano (corsivo):

Bisaccia in spalle, bisaccia in spalle...

avanziam, avanziam...

TAVOLA 8

1 Fuori la villa. La villa di quinta a sinistra col cancello aperto. Dal fondo arriva un taglialegna con l'ascia in mano.

Taglialegna:

Barone! Barone!

2 Interno giardino della villa. Il barone a sinistra leggermente di spalle e il taglialegna entra dal cancello trafelato.

Barone:

Che vuoi, Michele? Sono afflitto. Quei fetenti mi hanno rubato merci per centoventi lire.

Taglialegna:

I piemontesi!

3 Di spalle da sx il taglialegna, di faccia il barone gli tiene con gioia maligna le mani sulle spalle. Dalla casa escono una donna, la baronessa e un paio di inservienti.

Barone:

Dove? Dove?

Taglialegna:

A sei chilometri da qui. Sulla strada.

4 Di spalle la baronessa da dx. Sul fondo il barone indica al taglialegna il cancello.

Barone:

Corri a chiamarli.

Taglialegna:

Subito, barone.

5 Di spalle da sx il barone di fronte alla baronessa. Dalla porta escono anche i grassocci loro figli sui 7 e 10 anni. I due inservienti in disparte.

Baronessa:

E' una benedizione, Marcello.

Barone:

Li voglio impiccati, quei vermi.

6 Montagna. Dall'alto, in CML i briganti guidati da Giggino, con Sasà che conduce il mulo, salgono per un

sentiero abbastanza largo, tre o quattro metri. Sono da dx. A destra c'è la parete, a sinistra il pendio scosceso. Dei briganti solo sei hanno i fucili a bandoliera. Altri hanno le pistole, qualcuno la spada. Altri il coltello o un bastone. Muta.

TAVOLA 9

1 Retroguardia. Sandro conduce legate per la cavezza le sette capre che finiscono in un'unica corda. Accanto a lui il brigante corto, il Pulce. Sono di spalle da dx. Sandro si volge a guardare soddisfatto le sue bestie.

Pulce:

Davvero ti intendi di capre, Sandro?

Sandro:

Ne avevo due, Pulce.

2 Dal davanti da dx Sandro che ha nella cintura il suo coltello con un manico di legno legato di una ventina di centimetri. Il coltello è avvolto in uno straccio per non ferirlo. Accanto Pulce.

Pulce:

Io invece avevo una vacca e tre maiali. Le capre sono impicciose. Niente e ti rovinano.

Sandro:

Devi tenerle sempre d'occhio o legate.

3 Di spalle dall'alto, in CM, da dx il gruppo di briganti sale. Ma uno più in cima guarda indietro.

Sandro:

Però mangiano tutto e non ti costano niente. E poi...
Brigante in cima:
Piemontesi!

4 In alto dal basso e da sx Giggino voltatosi guarda schermendosi con la mano.

Giggino:
Accidenti. E hanno i cavalli.

5 Di faccia da dx Sasà e Giggino.

Sasà:
Che facciamo, Sciancato?

Giggino:
Dobbiamo fermarli qui, Sasà.

6 I trenta piemontesi, in CL, di spalle da dx, vanno verso la montagna in una larga piana tra i boschi. Sul fondo sulla montagna quasi in cima, la ventina di briganti.

Dai briganti:
Tra un po' siamo sulla cima e potremo tenerli a bada.

TAVOLA 10

1 Cima della montagna. Pulce è sul margine e guarda in basso. Più indietro Giggino e Sasà.

Pulce:
Stanno a un chilometro, Giggino.

Giggino:
Sasà, chiamami Scarrafone.

2 Dall'alto da destra il capitano Pellegrini alla testa dei suoi uomini che continuano a venire in doppia fila.

Capitano:

Coraggio, ragazzi. Tra poco raggiungeremo i briganti e ne faremo carne di porci.

3 Cima. Di spalle da dx Giggino, di faccia un ragazzo sui 16 anni, Scarrafone. Ha una fionda appesa alla cintura. E un sacchetto.

Giggino:

Scarrafone, te la senti di scendere sul lato del sentiero senza farti vedere e stendere quel capitano?

Scarrafone:

Si capisce, Sciancato.

4 Di lato a destra Sasà porge un bel sasso tondo come un grosso proiettile a Scarrafone a sinistra. Di faccia Giggino.

Sasà:

Tieni, ho trovato questa pietra. Com'è?

Scarrafone:

Magnifica. Ma già ne ho tre o quattro ottime.

5 Di spalle Scarrafone, agile come uno stambecco, salta giù dal bordo del pendio. Muta.

6 Di lato in CL da sx. Scarrafone corre curvo sotto il sentiero. Sul sentiero a una cinquantina di metri più in giù stanno avanzando i soldati. Muta.

TAVOLA 11

1\2 Sulla cima. PP di spalle da dx di Sandro teso, sul fondo i briganti attorno a Giggino.

Giggino:

Appena il capitano è a terra e gli altri sono spaventati non avendo sentito nessun rumore e stanno ammassati come polli, i sei armati di fucili spariranno. Quelli con le pistole aspettino.

3 FI dal basso da sx di Scarrafone che fa roteare la fionda; è sotto la strada nell'ombra, la strada è tre o quattro metri sopra di lui. Il capitano alla testa dei suoi, sta arrivando.

Scarrafone pensa:

(Eccolo!)

4 Il capitano da dx si stringe la mano al viso.

Capitano:

Ah!

5 Di spalle in CL da dx i soldati.

Un soldato davanti:

Il capitano! Ha avuto un malore!

Un altro:

Io ho visto qualcosa dal basso!

6 Dall'alto da dx i primi quattro o cinque soldati sono attorno al capitano che sta a terra. Due sono scesi a terra per soccorrerlo. Sotto Scarrafone nascosto nell'ombra.

Muta.

TAVOLA 12

1 Dal basso sul bordo della cima, Giggino abbassa la mano, attorno a lui sono distribuiti i sei briganti coi fucili. Sparano verso il basso.

Giggino:

Ora, e tirate bene, accidenti a voi.

2 Dall'alto da dx due dei soldati più davanti, uno a terra è colpito alla spalla, uno a cavallo è ucciso. Muta.

3\4 Da sx di lato in CL i soldati che si agitano sul sentiero. Dall'alto i briganti che ricaricano i fucili. Scarrafone è nascosto sotto il sentiero.

Un soldato davanti:

I briganti! Hanno ucciso Baggi! Andiamocene!

Un altro:

Prima mettiamo su il capitano!

5 I soldati si allontanano giù per il sentiero da sx. Scarrafone sale sul sentiero. Muta.

6 Scarrafone di spalle in CM da sx tira con la fionda verso uno degli ultimi soldati che viene colpito alla schiena.

Soldato:

Ah!

TAVOLA 13

1 Scarrafone sale verso la cima e da dx quasi di spalle guarda in su Giggino sulla cima.

Giggino:

Ottimo lavoro, Scarrafone.

Scarrafone:

Il secondo non è caduto, mannaggia. Ma al capitano devo aver rotto il cranio, Giggino. Ho sentito il rumore da lì a qui.

2 Il gruppo di briganti avanza in CM con Giggino alla guida. Da dx sul pianoro di montagna.

Giggino:

Appena siamo tra i monti Seuci, sono fregati. Anche se si riorganizzano e ci vengono dietro, lì nemmeno coi muli possono seguirci.

3 In retroguardia da dx il fierissimo Scarrafone e dietro Sandro con le capre e accanto Pulce.

Sandro:

Come neanche coi muli? E noi, col nostro, come facciamo?

Pulce:

Ci sono un paio di passaggi difficili. Lo tiriamo su noi.

4 In CML di spalle da dx e dall'alto i briganti si infilano in una gola tra due montagne arbustose.

Dalla retroguardia:

E' la prima volta che vengo qui. Quando mi sono congiunto alla vostra banda, ho fatto la strada della Visaccia.

5 In PP il bel tronco nodoso di un sorbo. Sul fondo tra le rocce salgono i briganti.

Dalla retroguardia:

Lo so, Sandro. Ma questa via la usiamo raramente.

6 Di spalle da dx Giggino e Sasà col mulo entrano nel rifugio dei briganti che abbiamo già visto. La donna di Giggino e un altro paio di donne, una con un bambino in braccio, vengono incontro.

Giggino:

Salute, femmine! Torniamo ricchi!

TAVOLA 14

1 Di spalle da sx D a cavallo avanza un po' in salita verso il paesino di Calciano.

Dida:

In una bella mattina di maggio, sulla strada per Calciano...

D canta (corsivo):

*Fringuellin, fringuellin,
vieni qui dal paparin...*

2 L'ombra di una croce con un uomo inchiodato si proietta terribile a terra. D alza la testa a guardarla da una ventina di metri a bocca aperta.

D:

Oh Signore santo e benedetto!

3 Ingresso del paese. Due soldati con le baionette innestate, da dx, minacciano in avanti.

Primo soldato:

Ehi, voi, fermo là!

4 Di spalle da dx il primo soldato, D arriva a piedi portando il cavallo su cui è riverso il corpo di uomo in camicia e pantaloni morto.

Primo soldato:

Chi vi ha autorizzato a togliere quest'uomo dalla croce?

D:

Sta' calmo, soldatino. Sono un poliziotto. E' roba vostra questa bell'idea?

5\6 Di spalle in CM da sx il cavallo col morto, D che regge l'animale, i due con le baionette e un sergente che arriva da una strada laterale. Un contadino e una coppia di borghesi sul fondo, guardano.

Primo soldato:

Ohè, sergente. Questo qui ha tolto il condannato dalla croce. Dice che è poliziotto.

Sergente:

Fosse il Padreterno in persona, arrestatelo.

TAVOLA 15

1 Salotto di una casa borghese. D seduto a un tavolo, il tenente Barzelli, sui 25, pizzetto, fanatico, ha in mano un portafogli e glielo tende. D di lato a destra. Barzelli a sinistra.

Barzelli:

Spiacente, signor Cardone. Gli uomini eseguivano gli ordini. Capisco, avete visto il suppliziato e avete creduto che fosse opera dei briganti.

D:

Invece era opera vostra.

2 Di faccia da dx il tenente a braccia spalancate viene verso di noi. D sul fondo rimette il portafogli in tasca.

Tenente:

E' la guerra.

D:

Inchiodando un uomo a una croce, mani e piedi, e lasciandolo morire dissanguato?

3 Di spalle da sx tenente, di faccia D in piedi.

D:

E poi quale guerra? Non sapevo che ci fosse una guerra. Contro chi la facciamo?

Tenente:

Ma contro i briganti, si capisce. Sei o sette anni fa li abbiamo sconfitti in una serie di scontri gloriosi, ma ogni tanto qualche banda si riorganizza.

4 Di lato ora il tenente a sinistra, D a destra che guarda verso una finestra.

D:

E... Dio santo! Hanno riattaccato il cadavere alla croce!

5 Esterno. PP di D da sx che guarda dalla finestra attonito. Dietro di lui il tenente che infila tra le labbra un sigarillo.

Tenente:

Certamente. E' l'ordine del generale Chiantori.

D:

E dov'è il generale?

6 PP da sx del tenente che fuma il sigaro.

Tenente:

E dietro la banda di Speranzano, detto lo Sciancato. Hanno ucciso il capitano Pellegrini e uno dei suoi uomini. Perciò siamo intervenuti noi.

TAVOLA 16

1 Di spalle da sx il tenente che soffia il fumo. Di faccia D.

Tenente:

Il generale ha un distaccamento di centoventi uomini ben armati. Dovremmo farcela.

D:

E chi è questo disgraziato?

2 Esterno. Paese. Antonio Russo, un giornalista grosso e vigoroso, sui 35 bussa alla porta di una casetta borghese.

Dalla casetta:

Quello in croce? Ehm, Michetta, il proprietario di un emporio qui in paese. Nel suo negozio faceva capo un esattore del governo...

3 Interno. Di spalle da dx D di faccia il tenente.

Tenente:

Un contadino, certo Sandro Rappa, l'ha ucciso e poi si è congiunto ai briganti dello Sciancato. Uno dei dipendenti del barone Facone lo ha riconosciuto.

D:

E cosa c'entra questo Michetta? Perché è stato torturato?

4 Un soldato introduce da sx Antonio Russo sorridente.

Da FC:

Ehm, il generale riteneva che volesse nascondere dettagli importanti sulle modalità dell'omicidio e l'ha condannato alla croce per esempio agli altri.

Russo:

Signor poliziotto, vi vedo venir meno...

5 Di lato a destra D, a sinistra il tenente, sul fondo Russo sorridente, il soldato si ritira.

Tenente:

Ah, salve, signor Russo. Agente Cardone, il giornalista napoletano Russo.

D:

Non vengo meno, signore. Sono inorridito, però.

6 Di spalle da sx Russo, di faccia il tenente sorridente a sinistra, D a destra.

Russo:

Sono i metodi che l'esercito usò all'epoca del brigantaggio di massa.

Tenente:

E diedero frutti meravigliosi.

TAVOLA 17

1 Di spalle da dx, un po' di lato D, di faccia Russo.

D:

Ma chi è questo generale Chiantori?

Russo:
Uno di quelli di Custoza.

2 PP del tenente da sx.

Da FC:

Ah, sì. Mi sembra di ricordare.

Tenente:

Signor Russo, voi volevate farmi un'intervista, se non sbaglio.

3 Di spalle da sx Russo, di faccia un po' di lato il tenente contrariato.

Russo:

Sì, tenente. Ma vorrei prima domandare a questo giovane poliziotto cosa ha visto per strada, in modo da porvi domande più significative.

Tenente:

Ah? E va bene.

4 Strada. Da sx in CM D e Russo vengono avanti. Russo dà una pacca ridendo sulla spalla di D.

D:

Ma cos'è questo? L'inferno?

Russo:

Si vede che voi non sapete l'esercito italiano di cosa è capace.

5 PP da sx di Russo.

Russo:

Venite, vi offro un liquore.

6 Di spalle da sx i due. D guarda Russo.

D:

No, portatemi all'emporio dove è stato commesso il delitto, per favore.

Russo:

Come volete.

TAVOLA 18

1 Retro dell'emporio. Il tavolino con sopra le carte e dietro la sedia. La mano di Russo da dx FC indica.

Russo FC:

Qui a terra stava il cadavere di quel Ciocchi, l'esattore. Si ignorano le ragioni dell'omicidio.

2 Da dx di faccia in CM Russo e D che si guarda intorno. Accanto a loro la porta aperta.

Russo:

Evidentemente quel Sandro Rappa non aveva di che pagare, c'è stato un litigio per qualche ragione, e l'ha ucciso.

3 Emporio. In CM i due escono dalla porta interna. Sulla sinistra c'è il bancone.

Russo:

L'esattore usava il retro di questa bottega come ufficio, quando veniva qui. Io stavo a Memfi, ieri. Ho saputo che accadeva e mi sono precipitato.

4 Strada. Un soldato di guardia fuori l'emporio. Di lato da dx. Sul fondo D e Russo si allontanano. Russo a destra.

Russo:

Il generale ha lasciato qui una decina di uomini ed è partito alla caccia di Speranzano, il capobrigante. Questo è successo l'altro ieri.

5 Il paese con la croce semidistinguibile davanti. Delle figure di soldati all'esterno del paese sulla strada.

Dal paese:

Il generale ha dato l'ordine di non far uscire nessuno nè di permettere ai contadini di andare ai campi o a sfamare le bestie, per punizione.

Dal paese:

Mente superiore, 'sto generale.

6 In CM Russo e D che vengono avanti da sx. Russo ride.

Russo:

Mi piacete, Cardone.

D:

Russo, aveva parenti questo Sandro Rappa?

TAVOLA 19

1 PP dei due da sx.

Russo:

Una moglie e un figlio piccolo. Abitano a due chilometri, fuori il paese.

D:

Voglio andare a parlargli.

2 Di spalle da sx Russo. Di faccia D.

Russo:

Aspettate. Lasciatemi intervistare questo deficiente di tenente, così me l'arruffiano e ci lascia andare. Sennò è capace di creare problemi. Voglio venire con voi.

3\4 Campagna. I due a cavallo in CM, D a sinistra, vengono avanti. D mangia una mela. Da sx.

Russo:

Qui hanno delle mele buonissime. A Napoli, al mercato, costano un occhio. Qui ve le danno per un centesimo.

5 Di spalle PP da sx dei due. Davanti a loro la casetta di Sandro. Non c'è fumo. Sta a sinistra della via.

D:

Deve essere quella. La guardia comunale ha detto subito dopo il boschetto di sorbi.

6 In CM di spalle da sx i due davanti alla casa. D scende.

D:

Restate qui, per favore. Tutte questo orme di cavallo, qui fuori, non mi piacciono.

Russo:

Beh, di sicuro il generale è passato a interrogare la donna. Era di strada.

TAVOLA 20

1 Interno. PP di D che ha aperto la porta da sx. Intorno a lui è tutto scuro. Sta vedendo quindi qualcosa di tremendo. E' calmo. Muta.

2 Esterno. PP da sx di Russo a cavallo.

Russo:

E allora? Che avete?

3 FI da dx di D. Passa una mano sulla fronte per asciugare il sudore.

D:

Hanno torturato la donna e l'hanno uccisa assieme al bambino.

4 Russo in CM è accanto alla porta aperta, è teso perchè anche lui ha guardato dentro.

Russo:

Che facciamo?

5 Di lato da sx D passa davanti ai cavalli con una vanga.

D:

Li seppelliamo. Poi io andrò ad arrestare quel generale.

6 PP di spalle da sx di D, di faccia a qualche metro Russo.

Russo:

E credete che si faccia arrestare?

D:

La vedremo.

TAVOLA 21

1 In CM da sx il generale Chiantori fa ginnastica fuori la sua tenda, ha le mani levate in alto, è in pantaloni e camicia con le bretelle calate. Due soldati di guardia, un tavolinetto con una tazza fumante. Un capitano guarda il generale.

Generale:

Uno! Due!...

2 Il generale siede al tavolinetto dove c'è la tazza, è da sx, sul fondo i soldati dormono in file ordinate all'addiaccio, sono un centinaio di uomini anche se ora ne vediamo una piccola parte.

Generale:

Ah, niente di meglio della ginnastica, appena levati. Date le sveglia, capitano, tra mezz'ora partiamo.

3 PP del capitano da dx. Fa il saluto.

Capitano:

Agli ordini, generale.

4 Di spalle da dx il reggimento in marcia in fila per due, il generale, il capitano e un tenente a cavallo.

Dida:

E poco dopo...

5 Viso del generale da dx.

Generale:

Sono tra i monti Seuci. Sono certi che non possiamo seguirli lì. Resteranno con un palmo di naso.

6 PP del capitano da dx. In SP il generale.

Capitano:

Siete un maestro di strategia, generale.

Generale:

Oh, è nella mia natura. Non faccio sforzi.

TAVOLA 22

1\2 Accampamento dei briganti. Sandro col suo ridicolo coltello, assai piccolo, legato ad un bastone per allungarlo, assesta un colpo allenandosi contro un sacco appeso. Sasà e lo Sciancato vengono avanti con un pezzo di pane che mangiano. Sasà ne ha un pezzo per Sandro.

Sono da sx di Sandro.

Dida:

Intanto all'accampamento di Giggino Speranzano, detto lo Sciancato...

Sasà:

Bravo, Sandro! Ti alleni, eh? Tieni, una merenda.

3 Sandro di fronte ai due, Sandro a sinistra col pezzo di pane, ha riposto il coltello nei pantaloni.

Sandro:

Capo, posso tornare a dare un saluto a mia moglie?

Sciancato:

No. La devi scordare tua moglie. E' un consiglio.

4 Sciancato viene via da dx. Sul fondo Sandro e Sasà lo guardano.

Sciancato:

Ma non puoi andare a trovarla, ed è un ordine.

Sandra:

Perchè devo scordarla?

5 Da dx i due: Sasà guarda Sandro.

Sasà:

Ehm, perchè sei un brigante ora. Se torni ti prendono. Non hai ancora ucciso per ora, a parte quel Ciocchi. Presto sarai un altro uomo e il passato non esisterà più.

6 I due da dx in CL, sul fondo l'accampamento.

Sandro:

Sasà, hai saputo qualcosa? Di' la verità.

Sasà:

Di tua moglie? Niente. Ma gli informatori stamani sono corsi ad avvertirci che Chiantori ci bracca con centoventi uomini. E quello è malato.

TAVOLA 23

1 Salotto del barone Facone, il barone a sinistra seduto su una seggiola di fronte a D e Russo pur'essi seduti; hanno la tazzina del caffè in mano. D è più in PP. Concetta, la cuoca, si allontana col vassoio e la zuccheriera.

Barone:

Sì, agente. Il capitano Pellegrini e trenta soldati passarono di qui dieci giorni fa...

2 PP di spalle da dx di Facone, di faccia D e Russo.

Facone:

Ero appena stato derubato dallo Sciancato e glieli mandai dietro. Ma il capitano purtroppo si fece uccidere da un sasso.

3 PP di spalle da sx di D, di faccia il barone.

D:

Barone Facone, voi sapete dov'è l'accampamento dei briganti?

Barone:

Lo sanno tutti, agente. Sui monti Seuci.

4 Esterno. La villa in mezzo alla campagna.

Dalla villa:

L'ho detto anche al generale Chiantori, ieri. Conta di sorprenderli lì.

5 PP di lato da dx di Russo che beve, in SP D e il barone.

D:

Ha una guida?

Barone:

No, il generale non si fida dei locali. Segue la mappa.

6 PP da dx del barone in piedi che stringe la mano a D fc.

D da FC:

Grazie, barone. Siete stato molto utile.

Barone:

Purtroppo il luogo preciso dell'accampamento dei briganti è sconosciuto, ma se si giunge ai Seuci non sarà difficile individuarlo.

TAVOLA 24

1\2 Esterno. In CM da dx D e Russo che sta a sinistra di D vengono avanti, sul fondo la villa.

D:

Non capisco il generale come intende infilarsi in quei monti senza cadere in un'imboscata.

Russo:

Perchè non lo conoscete.

3 Di lato da dx i due.

Russo:

E' un pallone gonfiato. Un totale inetto. E come tutti i totali inetti è convinto di essere divino.

4 Dal davanti da dx i due si voltano indietro. La cuoca Concetta sopraggiunge da un sentiero in una macchia d'alberi.

Concetta:

Signori, aspettate! Aspettate!

D:

?

Russo:

E' la cuoca del barone Focone. La riconosco.

5 Di lato da sx D e SP Russo di fronte a Concetta di fronte a loro.

Concetta:

Vi aspettavo. Sono uscita prima dalla villa. Siete due persone oneste, si vede subito.

Legato:

Il barone vuole licenziarmi, aspetta una nuova cuoca da Matera. Perchè non sottosto a... capite.

6 Di spalle da dx la cuoca, di faccia i due a cavallo.

Russo pensa:

(Verme.)

D:

Mi dispiace. Come possiamo aiutarvi?

Concetta:

Mi aiuto da me. Però volevo avvertirvi. Il barone conosce il luogo esatto dell'accampamento dei briganti.

TAVOLA 25

1 In CML la villa e oltre lontano i tre.

Concetta:

Lo Sciancato gli ha fatto dei **favori**. L'ho sentito dire alla moglie che a voi non ha detto la verità perchè gli siete antipatici, e mentre sellavate i cavalli sono corsa fuori ad aspettarvi.

2 PP da dx di Concetta.

Concetta:

E' sul secondo monte, dalla via di Locca, dietro il bosco di castagni. Al generale l'ha detto e quello conta di assalirli e sterminarli.

3 Di lato Concetta a sinistra e i due a destra.

Concetta:

Sono ladri, e alcuni assassini, e non meritano pietà. Però ci sono donne e bambini. E non è giusto che il barone, che ha richiesto allo Sciancato un assassinio l'anno scorso, se la cavi e quelli no.

4 PP di spalle da dx di Concetta. Di faccia D a cavallo.

D:

Tenete duro, signorina. Torneremo presto a portarci via anche il barone, se è colpevole come dite. State sicura.

Concetta:

?

5 A piccolo galoppo di lato da dx D e in SP Russo vanno.

Russo:

Diavolo, Cardone! Il vostro ottimismo è favoloso.

D:

Diamo un'occhiata alla carta.

6 PPP di D da dx che guarda la carta in mano.

D:

Bene. Se quella donna dice la verità, e secondo me la dice, l'accampamento è qui. Date un'occhiata.

TAVOLA 26

1 Di spalle da dx i due. Russo guarda la carta che ha in mano.

Russo:

Sì. Il secondo monte,... e questo è il bosco. Però è strano che gli uomini del capitano Pellegrini non fossero al corrente.

D:

Ma no, è normale. Il barone disse al capitano dove stava il rifugio dei briganti e quello si guardò bene dal dirlo ai suoi uomini. Contava solo su se stesso, come molti ufficiali.

2 Dal davanti in CM nel bel paesaggio da dx i due.

Russo:

Sete di gloria e ignoranza, le due pecche del nostro esercito. Figli di papà viziati a cui mettono in mano la responsabilità spaventosa dell'esercito.

D:

Però, Russo, del capitano Pellegrini mi avete parlato come di un uomo decente.

3 In CLL da dx e dall'alto, da una montagna i due procedono nella piana in avanti.

Russo:

Sì, l'ho conosciuto. Era un uomo onesto, ma inesperto.

4 Di spalle in PP da dx i due. Di fronte ad alcuni chilometri le montagne.

Russo:

Sono io che non credo di essere così onesto come quella brava donna ci ha ritenuti.

D:

Perchè, Russo? Siete un uomo coraggioso. Di che vi accusate?

5 PPP da dx di Russo sorridente.

Russo:

Sono un guappo, Dario.

6 PP da dx dei due.

D:

Che significa?

Russo:

A Napoli, spesso, per essere lasciati in pace dai vigliacchi bisogna mettere mano al coltello, e io l'ho fatto sovente.

Non ho mai ucciso nessuno ma sono rispettatissimo.

TAVOLA 27

1 In CM di lato da dx i due.

D:

Siete un prepotente?

Russo:

No! Non mi piacciono i prepotenti, mi piace la giustizia.

Ma non mi so controllare e alle aggressioni dei vili ho reagito con una bella sfida a duello.

2 I due di spalle da dx.

Russo:

Sono diventato un giornalista famoso anche per questo. A me rivelano più cose che ad altri.

D:

Cosa pensate di questa storia?

3 Viso di Russo da dx.

Russo:

Del brigantaggio? E' la prima volta nella storia millenaria del mezzogiorno che è avvenuta una tale disperata rivolta di massa. Le ingiurie devono essere grandi. Tutti gli inetti che per raccomandazione mandano quaggiù se le prendono con gli uomini in gamba. E succede il patatrac.

4 Un coniglio scappa tra i cespugli.

Da FC:

I meridionali sono il popolo forse più antico del mondo. Immaginate che significa quando un cialtrone, convinto di essere sapiente, vuole metterli a posto. Normanni, angioini, persino i barbarissimi spagnoli, li tenevano da conto.

5 PP di D da dx.

Russo da FC:

I Borbone erano debosciati ma le condanne a morte erano rarissime, le tasse poche, non esisteva un servizio militare di cinque anni. Ora i meridionali si accorgono che neanche il loro modo di parlare è corretto e può essere sbeffeggiato.

6 I due da dx in CL.

Russo:

Ora, per la prima volta nella loro storia, subito dopo aver ottenuto la famosa libertà, è cominciata l'emigrazione di massa. Deve pur significare qualcosa.

D:

Sì, è spaventoso a pensarci.

TAVOLA 28

1 PPP da dx di D.

D:

Ma a farsi giustizia da sè, non si va da nessuna parte. E prima o poi si comincia a uccidere per gioco. Quello Sciancato avete sentito che ha ucciso almeno una volta per conto del barone Focone?

2 PP da dx di Russo.

Russo:

Sono dei criminali. Non li giustifico. Ma se sei ignorante e non puoi far conto su nessuno e il padrone ti prende in giro perchè non parli come lui, puoi impazzire, Cardone.

3 In PP le rocce della montagna, sul fondo nella piana arrivano i due.

Russo:

Che pensate di fare?

D:

Non intendo permettere a quel generale di fare un massacro. Questo è sicuro. Ha un giorno di vantaggio, ma le montagne sono impervie e conto per stasera di raggiungerlo.

4 Di spalle i due da dx cominciano a salire per la montagna per il sentiero percorso a suo tempo dal capitano Pellegrini e i suoi uomini.

Russo:

E credete che si farà arrestare davanti a tutti i suoi uomini?

D:

Sono alle dipendenze del ministero della giustizia. Non potrà prendere la cosa sottogamba. Comunque al momento vedrò.

5 Viso ridente di Russo. Da dx.

Russo:

Questo è proprio uno spettacolo che non mi voglio perdere.

6 PP ridente di D da dx.

D:

Restatemi accanto e ne vedrete di belle, vecchio mio!

TAVOLA 29

1, 2 e 3 sulla stessa striscia.

1 Dida:

Ma Dario ha fatto i conti senza l'ansia del generale Chiantori di mettere fine alla caccia...

2\3 Dall'alto sulla montagna tra l'erba, i centoventi uomini divisi in tre gruppi con alla guida i tre ufficiali a cavallo vanno da direzioni diverse verso destra.

Dida:

In un'unica terribile tappa conduce gli uomini sull'altopiano di Locca e divisi i soldati in tre gruppi marcia verso il bosco di castagni del monte Liso...

4 Un brigante di guardia su una roccia, in CM da sx, alle sue spalle il bosco di castagni.

Dida:

E da questo monte un brigante di guardia avvista una delle tre colonne...

5 Accampamento dei briganti. Fuori la capanna dello Sciancato, di fronte allo Sciancato a destra, c'è un altro brigante trafelato a sinistra.

Dida:

E venti minuti dopo...

Secondo brigante:

Li ha avvistati Filippo, Sciancato. Sono una quarantina di uomini, ma forse ci sono altre squadre perchè hanno mandato soldati sui lati.

6 PP dello Sciancato da sx. Ha una mano sotto il mento.

Sasà e Sandro sopraggiungono.

Sciancato:

Sono centoventi uomini. Sono già qui allora... Dov'è Sasà?

Sasà:

Sono qui, capo.

TAVOLA 30

1\2 Totale dell'accampamento, donne, alcuni bambini accanto alle mamme, la donna dello Sciancato esce dalla capanna, lo Sciancato a sinistra, sul fondo, di fronte a Sasà, Sandro più indietro.

Sciancato:

Dobbiamo andarcene. Credevo di avere ancora la giornata di oggi. Invece fra due o tre ore ci saranno addosso. Abbandoniamo l'accampamento. Da' gli ordini.

3 Filippo, il brigante di guardia sulla roccia nella 4 della tavola precedente continua a guardare da sx.

Filippo:

Il capo ora sarà avvertito, ma... Ehi! Lì appare una seconda colonna. Allora ci deve essere anche una terza, se sono centoventi uomini. Ma dove sarà?

4 Di spalle da dx, Filippo si è voltato indietro e ci sono due soldati sorridenti che gli puntano contro i fucili.

Primo soldato:

Siamo già entrati nel bosco, compare. In alto le mani.

Filippo:

Maledizione!

5 D e Russo sono arrivati sull'altopiano erboso, conducono a mano i cavalli su per il sentiero, visti da dx. In PP un ciuffo d'erba.

D:

Diavolo, siamo in cima e del generale nessuna traccia.

6 PP di spalle da dx di Russo che indica una seconda montagna e il gruppo di quaranta uomini che si muove in ordine.

Russo:

Eccolo lì, Cardone! Ha già raggiunto la seconda montagna.

TAVOLA 31

1 Filippo a dorso nudo legato a terra mani e piedi a quattro pioli. Dall'alto da sx. Il generale seduto accanto a lui su una seggiola pieghevole in SP.

Da FC:

Generale!

2 Il generale si volta da dx verso il tenente che scende da cavallo.

Generale:

Dite, tenente.

Tenente:

Abbiamo avvistato l'accampamento. E' deserto.

3 PP del generale da dx.

Generale:

Lo immaginavo. Ma con un corteo di donne e bambini dovranno procedere piano. Li raggiungeremo e come Paolo Emilio il temporeggiatore li stermineremo un po' alla volta, senza rischi.

4 In CM la colonna del generale, alcuni seduti a riposare, alcuni di guardia. Il tenente fa il saluto al generale.

Generale:

Ora prenderemo qualche ora di riposo. Date ordine anche alla vostra colonna, tenente.

Tenente:

Agli ordini, generale.

5 Da sx il povero Filippo con lineette di sbigottimento sulla testa guarda verso il generale che gli sorride seduto e rilassato. Sul fondo il tenente si allontana a cavallo.

Generale:

In quanto a te, mio bravo, ti faremo parlare. Sta' sicuro. Mi dirai dov'è l'altro rifugio di Speranzano. Dove sta andando. Oh, se me lo dirai.

6 Il generale da dx accende il sigaro rilassato.

Generale:

O ti faremo bere il piombo liquido. L'ho già fatto altre volte. Puoi credermi sulla parola.

TAVOLA 32

1 Bosco. Lo Sciancato col fucile e una decina di briganti coi fucili avanzano tra gli alberi. Da sx.

Sciancato:

La terza colonna è dall'altro lato del bosco. Se quella centrale è del generale Chiantori, possiamo saltargli addosso, ammazzare il generale e andarcene prima che si organizzino.

2 PP da sx dello Sciancato. Dietro di lui un brigante.

Sciancato:

Questi deficienti credono che stiamo tutti scappando. Invece ho affidato il comando a Sasà e noi eccoci qui. Non stai alla macchia per anni se non impari questi trucchi. Ma i

piemontesi credono di essere tutti Napoleone e forse riusciamo a fregarli.

3 Di spalle da sx lo Sciancato, davanti agli ultimi alberi spia la colonna del generale una ventina di metri più in là a riposare.

Sciancato:

Eccoli lì. E quello seduto laggiù è un generale.

4 Lo Sciancato di faccia da sx parla senza guardarlo con un brigante accanto a lui.

Sciancato:

L'ultima colonna deve essere dietro il monte. Lappa, va' a controllare. E corri.

Brigante:

Subito, capo.

5 Nella piana sulla montagna, da dx avanzano D che guarda avanti col binocolo e Russo.

Russo:

Ci siamo quasi.

D:

Sì, si sono divisi in tre o quattro colonne credo. E quella del generale è davanti a noi.

6 PP da dx di D che ripone il binocolo nella bisaccia.

D:

Hanno un prigioniero legato ai pioli. Questa è la storia più sporca in cui mi sia mai trovato, per la miseria!

TAVOLA 33

1 Nel bosco al limite di questo, dietro i tronchi di spalle da sx i dieci briganti, Lappo parla trafelato con lo Sciancato. Hanno innestato le baionette.

Lappo:

Capo, la terza colonna è dietro il monte a quasi mezz'ora.

2 PP dello Sciancato con un sorrisetto malignissimo da dx (voltato verso i suoi).

Sciancato:

Bene, il diavolo è dalla nostra. Al mio cenno avanti di corsa, sparate quando siete a cinque sei metri e che ognuno uccida il suo uomo. Prima che si organizzino avremo il tempo di arrivarli addosso, uccidere il generale e alcuni altri e scappare.

3 PP da dx di D e Russo.

Russo:

Dario, che succede?

D:

Porca miseria!

4 PPPP di D da dx col binocolo.

D:

I briganti! Una decina! Hanno assalito la colonna!

Avanzano alla baionetta! Dio... Hanno preso il generale! Lo tirano via!

5 Di spalle da dx D e Russo galoppano. Lontano, a un chilometro oltre la conca tra i due monti il vago tafferuglio.

D:

Avanti! **Avanti!**

6 Bosco. PP del generale tesissimo sudato da dx corre seguito dallo Sciancato che alle sue spalle gli tiene il fucile con la baionetta poggiata contro. In SP accenno di un altro brigante.

Sciancato:

Corri, fetente!

TAVOLA 34

1 Di lato da dx i dieci briganti corrono seguendo un po' sparpagliati il capo e il generale.

Sciancato:

Lappo, tu e cinque uomini fermatevi, ricaricate i fucili, e quando i piemontesi vi sono addosso, sparate e raggiungeteci.

2 PP da dx di Lappo che si guarda indietro.

Lappo:

Va bene, capo. Ma quelli non ci stanno seguendo.

3 Di spalle lo Sciancato da dx che pungola il generale, accanto a lui due briganti.

Sciancato:

Tanto meglio. Aspetta dieci minuti e poi raggiungici sulla strada per Tarco.

4 Accampamento dei soldati. Due morti accanto a cui ci sono un paio di soldati, il prigioniero Filippo pure morto. D e Russo arrivano a cavallo, di fronte a loro un sergente che punta il fucile. Il sergente a sinistra, i due a destra.

Sergente:

Fermi voi! Chi siete!

D:

Polizia, sergente.

5 D scende da cavallo da sx.

D:

Bisogna organizzare l'inseguimento e liberare il generale. Abbiamo visto tutto col binocolo.

6 PP da dx del sergente avvilito.

Sergente:

E come si fa? Hanno ucciso tre uomini, compreso i due sottotenenti, e feriti sette di cui quattro gravi, alla baionetta.

TAVOLA 35

1 Il corpo di Filippo legato e morto da sx. Sul fondo D e Russo che tengono per le redini i cavalli e il sergente.

D:

Chi ha ucciso il prigioniero?

Sergente:

Io. Ci hanno preso di sprovvisa, non siamo riusciti a ucciderne neanche uno e questo ha pagato per tutti.

2 PP di spalle da sx D di fronte al sergente.

D:

Maledizione, sergente. Siete un barbaro o un italiano?

Sergente:

Un italiano, agente. Ma io e molti di questi ragazzi abbiamo fatto la guerra al brigantaggio, alcuni anni fa, e quel che abbiamo visto, ci ha segnati per sempre.

3 PP di Russo da sx.

Russo:

Anche quello che avete fatto voi ha segnato parecchia gente, sergente.

4 Di spalle da sx D, di fronte a lui di lato il sergente a sinistra, Russo a destra che si fronteggiano. Sul fondo un soldato li guarda perplesso.

Sergente:

Che vorreste, mettere noi con costoro?

Russo:

Quelli sono criminali, ma voi siete dalla parte della legge e dovrete comportarvi da uomini!

D:

Pace, pace.

Soldato sul fondo:

?

5 Un chirurgo con la borsa dei ferri è accoccolato accanto a un ferito. Sul fondo D, Russo e il sergente.

D:

Bene, il chirurgo già si è messo al lavoro.

Sergente:

Sì, e ho mandato a chiamare la colonna del capitano Bolla. Senza ufficiali io non prendo decisioni.

6 PP da sx del sergente. Sul fondo il bosco che indica col pollice.

Sergente:

Ma a destra del bosco c'è il gruppo del tenente Sauro. Se hanno sentito gli spari forse tagliano la strada a quelle canaglie.

TAVOLA 36

1 L'accampamento del tenente coi soldati seduti a riposare e tre o quattro in piedi di guardia in CM di lato da dx, oltre di loro il bosco.

Dida:

Ma la colonna del tenente è sopravvento e non ode gli spari...

2 Di spalle da dx i dieci briganti dello Sciancato raggiungono il corteo degli altri briganti, donne e bambini che si allontanano sulla montagna arbustosa, con un mulo a

portare roba, comprese le galline in gabbie, e le capre tirate da alcuni.

Dida:

... E gli audaci banditi raggiungono i compagni in ritirata.

3 Di spalle da sx la donna dello Sciancato tiene le mani sulle braccia di costui che le sorride.

Donna:

Avete preso il generale?

Sciancato:

Sì, Maria. Quando abbiamo visto che i piemontesi nel timore di spararsi a vicenda non rispondevano al fuoco, l'ho afferrato per la gola e l'ho portato via.

4 Di spalle da sx, un'altra donna con una bambina di fronte allo Sciancato che abbraccia Maria.

Altra donna:

E Filippo, capo?

Sciancato:

Mi dispiace, Angela. Era prigioniero, ma non abbiamo fatto in tempo a scioglierlo. E mentre ci ritiravamo ci siamo accorti che l'hanno ucciso.

5 Angela coi pugni stretti furibonda di faccia da sx.

Angela:

Il mio uomo! Allora adesso voglio uccidere quel generale!

6 PP del generale teso, ma duro, legato, da sx.

Da FC:

No, Angela! Costui è un ostaggio troppo importante.

TAVOLA 37

1 FI da dx di Sandro che tira dietro tre o quattro capre legate.

Da FC:

E poi, molto più di te, avrebbe diritto di ucciderlo Sandro.

Sandro:

?

2 Sandro di spalle da dx di fronte allo Sciancato che si è staccato dalla sua donna.

Sandro:

Che significa, Sciancato? Perché ho diritto di ucciderlo io?

Sciancato:

Non ho voluto dirti niente, ma abbiamo saputo che costui ha ucciso tua moglie e tuo figlio.

3 PP da dx dello storditissimo Sandro. Sasà gli mette una mano sulla spalla.

Sasà:

Devi essere forte, Sandro.

4 I briganti attorno ai due o tre fuochi di bivacchi a notte in una stretta gola.

Dida:

Quella notte...

Da FC:

In queste gole non ci troveranno mai, generale.

5 Lo Sciancato seduto a destra su una pietra mangia la pasta, delle penne, con la forchetta. Di fronte a lui è seduto il generale, senza corde, a mangiare a sua volta. Un brigante in piedi gli tiene il fucile contro.

Generale:

Avete lo stesso i giorni contati, Speranzano.

Sciancato:

Non voglio mica vivere in eterno.

6 PP da sx dello Sciancato che infila la forchetta nella pasta.

Sciancato:

Meglio vivere poco facendo paura, che assai leccando i piedi a voialtri.

Da FC:

Voi non avete mai voluto accettare l'Italia.

TAVOLA 38

1 Di spalle da sx lo Sciancato, di faccia il generale che mangia.

Sciancato:

Io ho imparato a leggere in galera. Però la libertà, ai tempi dei Borboni, l'aspettavamo tutti, anche noi ignoranti. Non era più come cinquant'anni fa, ai tempi del Murat. I liberali ci avevano insegnato parecchio, col loro esempio.

2 Viso dello Sciancato da sx.

Sciancato:

Ma voi ci avete delusi in tutto. Non ci capite, e siete presuntuosi come asini. Che abbiamo da spartire? Siete i più forti e ci ammazzerete? Pazienza.

3 Di spalle da dx il generale tranquillo, lo Sciancato sorridendo gli punta contro la forchetta piena di pasta.

Sciancato:

Voi comunque morirete prima di me.

Generale:

Se credi di farmi paura...

4 Di spalle da sx lo Sciancato si volta indietro verso di noi.

Da FC:

Ehi, briganti! Sono Dario Cardone, della polizia! Vengo come ambasciatore! Non sparate!

Sciancato:

Cosa diavolo...

5 Di spalle da dx, lo Sciancato. Di fronte a lui D viene avanti con due briganti dietro che gli tengono i fucili contro.

D:

Sei Giggino Speranzano?

Sciancato:

Sì. Come avete fatto a trovarci?

6 PP da sx di D.

D:

E' il mio mestiere. Ho imparato in America, riesco a seguire orme ovunque, figurati di cinquanta persone.

Legato:

Speranzano, sopra di voi ci sono centodieci fucili. Ho convinto il capitano Bolla a darmi questa possibilità. Arrendetevi.

TAVOLA 39

1 Di spalle da sx D. Di faccia Sciancato che guarda di lato in alto, tesissimo.

D:

Non fare movimenti bruschi! Quei soldatini sono nervosissimi e rischiamo tutti la pelle, in questo momento.

2 PP dello Sciancato da dx.

Sciancato:

A che serve arrenderci? Il Borbone ci avrebbe condannato all'ergastolo, ma questi ci impiccheranno e forse tortureranno prima.

3 Viso di D da sx.

D:

Non lo faranno. Sono alle dipendenze dirette del ministero della giustizia, e il capitano è rimasto impressionato. Inoltre c'è con noi un famoso giornalista. Il generale Chiantori è in arresto come voi.

4 PP da dx del generale a bocca aperta, col piatto in mano. Il brigante teso gli tiene sempre il fucile contro.

Da FC:

E anche il sergente che ha ucciso a sangue freddo il prigioniero andrà sottoprocesso. Non siamo in guerra e costoro dipendono dal ministero della giustizia.

5 Le donne, alcuni bambini dormono. I briganti tesi in piedi o seduti.

D da FC:

Pensa a queste donne e ai bambini. Non si salverebbe nessuno. Vuoi sulla coscienza anche la loro morte?

6 PPP di spalle di D da sx. Di faccia lo Sciancato.

Sciancato:

Devo parlarne coi compagni.

D:

Fallo.

TAVOLA 40

1, 2 e 3 sulla stessa striscia.

1 Dida:

Ma la certezza assoluta di essere sotto il tiro di fucili quattro volte più numerosi delle loro decrepite armi, porta i fuorilegge a miti pareri...

2 Di spalle da sx, giorno, i soldati vanno tenendo un prigioniero tra due di loro, in fila quindi per tre.

Dida:

Le donne e i bambini sono lasciati in pace e il giorno dopo...

3 PP da sx di Sandro imbronciato.

Sandro:

Quel vigliacco mi aveva ingiuriato e mi ha dato uno schiaffo!

4 D cammina accanto a Sandro che guarda a terra vergognandosi.

D:

Fossero stati cinque schiaffi, Sandro Rappa, non avevi diritto di ucciderlo. E' assassinio.

5 D si volge indietro verso lo Sciancato tra due soldati, legato.

Sciancato:

Anche il barone Focone deve pagare. Mi fece uccidere un proprietario per rancori loro.

D:

Ripetilo al giudice e pagherà, Speranzano.

6 Il generale a cavallo senza armi, in CM da sx. Sul fondo D e Russo che prende appunti e portano per le redini i loro cavalli.

Russo:

Bello vedere il generale senz'armi nè boria. Si è fatto catturare da allocco e ha un processo davanti. Grande avventura.

D:

Visto, Russo?

Fine dell'episodio